Gabinetto delle stampe

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **98 (2011)**

PDF erstellt am: **25.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Gabinetto delle stampe

La strategia collezionistica sviluppata nel 2010 ha suscitato ampi consensi negli ambienti specializzati. Inoltre, la nuova forma organizzativa introdotta sempre nel 2010 ha migliorato la comodità di fruizione per l'utenza. Ora i ritratti fotografici sono disponibili in rete.

Scatti di fotografi anonimi dalla collezione di ritratti fotografici: Léon Berthoud, pittore, ca. 1890

Collezione

Negli ambienti specializzati si è discusso ampiamente della strategia collezionistica elaborata nel 2010 dal Gabinetto delle stampe (GS) e sviluppata sul modello, impostosi negli anni, di cooperazione delle collezioni di manifesti al Catalogo generale dei manifesti svizzeri[33]. Questo consiste nel suddividere il lavoro di raccolta vero e proprio e nel completare la collezione in modo virtuale sulla piattaforma on-line. Nel 2011 vi hanno aderito cinque nuove istituzioni[34] e alla fine dell'anno contava 61 456 record (2010: 56 072).

Le registrazioni di documenti del GS nel catalogo *HelveticArchives* sono aumentate di 16 827 unità, raggiungendo le 65 533 unità (2010: 48 706) alla fine del 2011.

La parte preponderante di questo aumento va attribuito ai ritratti fotografici. Negli ultimi tre anni sono state catalogati in rete le circa 18 000 fotografie acquisite fino al 2010. Quelle precedenti al 1900 possono essere inoltre visualizzate sotto forma di anteprime. Alla fine del 2011 il fondo fotografico è più che raddoppiato, grazie all'acquisizione dell'archivio del fotografo zurighese Niklaus Stauss, che contiene soprattutto ritratti di artisti ed è uno dei più vasti archivi privati che documentano la vita artistica elvetica dagli anni 1950 fino ad oggi. La strategia del collezionismo fotografico in Svizzera è coordinata dal gruppo di lavoro Fotografia di Memoriav[35], presieduto dalla responsabile del GS.

L'archivio di Swissinfo documenta un'epoca che volge al termine. L'emittente della SSR per l'estero ha donato al GS il suo ultimo archivio cartaceo che contiene tutta la documentazione dal 1983 al 2003. Dal 2004 l'archivio è gestito in forma elettronica.

Emma Matthys, poetessa, Einsiedeln, Benziger Verlag, ca. 1880

Utilizzazione

La riorganizzazione del 2010 ha dato i suoi frutti nel 2011.

I tempi di elaborazione sono stati nettamente ridotti grazie alla concentrazione delle postazioni di lavoro e alla raccolta centralizzata delle richieste dell'utenza. Il catalogo on-line *HelveticArchives* inizia ad affermarsi come strumento di ricerca: nel 2011 sono state richieste 594 informazioni (2010: 583) e ordinate 2139 riproduzioni (2010: 2497), gran parte delle quali riguardava documenti dell'Archivio federale dei monumenti storici (AFMS).

Da ciò emerge che ogni collezione del GS dispone di una sua clientela con esigenze specifiche. Proprio per questo sono a disposizione degli specialisti con conoscenze sui monumenti storici, sull'archeologia, sulla storia dell'architettura, ecc.

I progetti di ricerca congiunti consentono di individuare le esigenze di molti gruppi target. L'esempio dell'Archivio svizzero di letteratura dimostra che questi progetti fanno aumentare non solo la notorietà delle collezioni, ma anche la loro utilizzazione. In passato il GS ha partecipato sporadicamente a progetti di ricerca, come *Archiv des Ortes*, in collaborazione con la scuola d'arte di Zurigo, e intende continuare a curare le collaborazioni in questo ambito anche in futuro. In questo senso sta preparando, in collaborazione con l'Università di Losanna, un progetto del Fondo nazionale sui libri d'artista in Svizzera. Il colloquio internazionale *Les livres d'art et d'artistes s'exposent* ha affrontato il tema della mediazione nelle mostre.

Johannes Brahms, compositore, ca. 1887

33 www.nb.admin.ch/posters
34 Cineteca svizzera, *Basler Plakatsammlung*, Abbazia San Maurizio, *Kantonsbibliothek Nidwalden*, *Swiss Jazzorama*
35 Associazione per la salvaguardia del patrimonio audiovisivo svizzero